



COMUNE DI OSPITALETTO

PROVINCIA DI BRESCIA
C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E PER LA PULIZIA DEL TERRITORIO (AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E S.M.I.).

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventinove** del mese di **giugno** con inizio alle ore 21:55 nella sala riservata per le riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta pubblica di prima convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno al punto n. 3

1)	GIOVANNI BATTISTA SARNICO	Presente
2)	GIUSEPPE BENIAMINO ANTONINI	Presente
3)	PATRIZIA CHIODELLI	Presente
4)	GIUSEPPE DANESI	Presente
5)	CLAUDIO BURATO	Presente
6)	MASSIMO REBOLDI	Presente
7)	MIRCO ALESSANDRO BIGNOTTI	Presente
8)	ALFONSO BORDONARO	Presente
9)	SONIA DONFRANCESCO	Presente
10)	GIORGIA BORAGINI	Presente
11)	CHIARA MARIA RAZA	Presente
12)	FRANCESCA MAZZOLENI	Presente
13)	ANGIOLA GIUDICI	Assente
14)	ERNESTO MENA	Assente
15)	LAURA TRECANI	Assente
16)	EZIO ABRAMI	Assente
17)	SILVIA CHIARI	Assente

Totale presenti 12

È assente l'Assessore esterno:

1)	MARIANI ALESSANDRO	A
----	--------------------	---

Con l'intervento e l'opera del VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICE' il quale provvede alla redazione del presente verbale avvalendosi di una ditta esterna per la trascrizione degli interventi riportati, anche in forma non integrale, nel medesimo.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor ALFONSO BORDONARO, nella qualità di Vice-Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vice – Presidente del Consiglio comunale Alfonso Bordonaro: “Si è reso necessario fare questa modifica per il fatto che c’era un vuoto legislativo che riguardava un punto del regolamento e soprattutto mancava il collegamento fra questo regolamento e il regolamento di polizia urbana. Si è inteso naturalmente sanare questo punto redigendo il regolamento e facendo una modifica che è stata portata in commissione, discussa più volte anche con gli esperti delle COGEME che gentilmente si sono resi disponibili due volte per venire a raccontarci il punto che noi dovevamo discutere e quindi poi redigere il testo che viene portato questa sera in Consiglio comunale. Io darei la parola all’Assessore Boragini che ci dà qualche delucidazione in più in merito a quanto appena citato”.

Assessore edilizia privata, ambiente ed ecologia e alle pari opportunità Giorgia Boragini: “Grazie. Buonasera. Allora, appunto come mi ha anticipato Bordonaro, stasera abbiamo in votazione questi due punti strettamente correlati fra di loro, per cui farò una breve illustrazione unica, chiaramente sono due punti distinti e verranno votati separatamente. Noi andiamo ad approvare questo regolamento per la gestione dei rifiuti, ed è un regolamento che è un po’ un atto dovuto ai sensi dell’articolo 198 del decreto legislativo 152/2006, il testo unico in tema di ambiente, per cui i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con un loro regolamento, e la legge va a dettagliare anche quelli che sono i contenuti principali di questo regolamento che dal nostro punto di vista è proprio la gestione dei rifiuti, le modalità relative alla raccolta differenziata per quanto ci riguarda, il servizio di raccolta e soprattutto i criteri di assimilazione di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche, quindi i criteri di assimilazioni cioè quei criteri per i quali è possibile conferire parte di questi rifiuti ai servizi pubblico di gestione dei rifiuti urbani. A mio avviso questo regolamento ha anche un’altra funzione, oltre a quella di adempiere a un obbligo di legge, è anche quella di radicare dei comportamenti virtuosi che sono quelli di una buona gestione dei rifiuti in norme che siano efficaci erga omnes, e questo perché appunto quando noi abbiamo cambiato il nostro sistema anche con atti di indirizzo del Consiglio, poi con l’appalto che è stato fatto per la raccolta differenziata e quindi il passaggio a questa modalità di raccolta, ecco abbiamo avuto un capitolato che appunto ci lega al soggetto che gestisce il servizio. Ora, dopo un periodo che è stato di assestamento di questa modalità, abbiamo anche la necessità di andare a porre in essere delle norme che vadano a dire, a porre dei precisi obblighi e anche diritti in capo ai cittadini rispetto a questo importantissimo servizio, un servizio importantissimo per l’ambiente; per cui abbiamo anche proprio voluto utilizzare un testo che non è che l’adattamento del regolamento che è stato approvato a Brescia, perché questo in buona sostanza è un adattamento alla situazione di Ospitaletto del regolamento che c’è a Brescia, quindi avvalendoci di un testo che quindi è stato ben anche studiato da persone anche esperte che io poi ho adattato, che ho valutato sia insieme a Linea Gestione, ai funzionari di Linea Gestione che ringrazio, ringrazio della presenza Paolo Vismara che insieme a Gianbattista Bulgari ci ha aiutato in questo lavoro e che è qui stasera per rispondere ad eventuali richieste di chiarimento; ma anche con il nostro ufficio tecnico, con la segreteria, con l’ufficio finanziario perché volevamo appunto che fosse ben delineato questo aspetto dell’assimilazione in modo anche da non gravare con un aumento di tasse o cose di questo genere, per cui doveva essere tutto ben tarato in questo modo, così come è stato vagliato insieme al corpo dei vigili urbani, della vigilanza, della polizia locale per quanto riguarda la parte relativa alle sanzioni. Di particolare rilievo proprio anche i comportamenti, le condotte dei cittadini. Obblighi e divieti, un articolo 7 che è proprio dedicato a questo, noi abbiamo già il regolamento di polizia urbana che pone le norme di carattere generale un po’ su tutti i comportamenti; da una parte sui rifiuti, chiaramente una parte sui rifiuti che era stata fatta prima dell’introduzione del nuovo sistema. Quindi noi con questo regolamento andiamo a dettagliare meglio quelli che sono i comportamenti e le sanzioni che si connettono alla violazione di queste norme; per cui si è reso necessario anche, sia in questo regolamento sia in quello di polizia urbana, una norma di raccordo per quanto noi abbiamo cercato di armonizzare il più possibile questi due regolamenti richiamando anche in questo regolamento parte del regolamento di polizia urbana, abbiamo preferito precisare che laddove ci

fosse una situazione di contrasto rispetto al tema rifiuti prevale come *lex specialis* questo regolamento. Non ho molto altro da aggiungere. Chiaramente sono norme di carattere piuttosto tecnico, c'è anche un rinvio in modo che sia possibile anche gestire in maniera molto dinamica queste norme al capitolato, per cui è chiaro che anche in un futuro si andasse a definire in maniera parzialmente diversa il servizio, comunque in qualche modo, grazie a questo richiamo poi anche quanto viene definito in sede di capitolato diventa obbligatorio anche per i cittadini. Quindi, anche banalmente la modalità, gli orari di esposizione dei rifiuti, tutti questi aspetti diventano oggetto di specifici obblighi; così come l'utilizzo dell'isola ecologica, del centro di raccolta e tutti gli altri aspetti che necessariamente dovevano essere normati anche con un testo di carattere regolamentare. Quindi io rinnovo i ringraziamenti veramente a tutti e anche alla commissione, sia alla commissione territorio che la commissione regolamenti che hanno esaminato questo testo. Se ci sono domande, ripeto, c'è Vismara che poi lo facciamo magari accomodare all'ultimo microfono per poter rispondere. Grazie a tutti”.

Segue dibattito così come risultante integralmente agli atti depositati presso l'Ufficio Segreteria su apposito supporto informatico cd-rom;

Intervengono:

Consigliere Giuseppe Beniamino Antonini: “Volevo un chiarimento in merito al criterio di assimilazione, soprattutto dal punto di vista quantitativo; è una precisazione che credo abbia più una natura politica che non tecnica in quanto il criterio di assimilazione per quanto riguarda l'aspetto quantitativo mi pare di capire che sia definito dal coefficiente KD che è una sorta di coefficiente di omogeneizzazione delle varie attività per andare ad ottenere un valore al metro quadro di rifiuti solidi urbani per ogni singola attività, e questo è il dato tecnico. Poi viene inserito però un coefficiente 2, e questo invece penso che sia una scelta più di natura politica; ossia mi sembra che questo dia una sorta di premialità ai rifiuti speciali che vengono praticamente raddoppiati rispetto a quello che il KD relativo alle singole attività”.

Sig. Paolo Vismara: “Buonasera. Le tabelle sono previste ministeriali e il KD è...il regolamento, il decreto legislativo fissa queste quantità. Le quantità sono rapportate al metro quadrato; per quanto riguarda la scelta della quantità si è scelto di dare il massimo, questo dal punto di vista appunto della discussione, di dare la possibilità di conferire la più alta quantità di rifiuti alle utenze non domestiche rientranti nel ruolo comunale. Quindi, in soldoni, con quello che si contribuisce, con quello che si paga con la tassa rifiuti, si è data la possibilità di conferire il massimo del quantitativo conferibile per quanto riguarda le quantità legate alla qualità, cioè la tipologia di rifiuto che può essere conferito. Infatti l'assimilazione ha due caratteristiche, per quantità e qualità; la qualità è prevista, sempre secondo il regolamento ci sono specifiche tipologie di rifiuto che rientrano nella normativa che possono essere conferite al servizio pubblico; per quanto riguarda la quantità è stata scelta la possibilità di conferire la quantità massima consentita dalla normativa. No, non per due; è il livello massimo previsto dalla normativa. Per il coefficiente due riguarda la tabella, cioè la tabella dà delle possibilità di scegliere un minimo e un massimo, quello è il massimo”.

Consigliere di maggioranza Claudio Burato: “Un punto appunto che è stato affrontato in commissione, a cui abbiamo davvero chiesto ulteriori indicazioni in merito a questo passaggio, e come maggioranza, come gruppo che rappresento in commissione territorio, abbiamo davvero colto la possibilità che viene data anche da tantissime altre amministrazioni, di poter andare incontro alle utenze non domestiche per avere una sorta di possibilità, di riuscire ad alleggerire, perché poi è sempre in termini di legge in termini di CER, in termini di quantitativi. Questa è una possibilità che ci veniva data dalla normativa e ben volentieri l'abbiamo accolta per andare incontro alle nostre attività produttive. Grazie”.

Vice – Presidente del Consiglio comunale Alfonso Bordonaro: “Scusate, se l’intervento vogliamo che rimanga agli atti sarebbe opportuno che venisse fatto in maniera trasparente; diversamente rischiamo che ci siamo detti qualche cosa fra persone non all’interno del Consiglio comunale. Mi sembra di ricordare che sono stati utilizzati i criteri più ampi in maniera tale da non scoraggiare nessuno, né tanto meno essere negativi nei confronti di nessuno, quindi abbiamo utilizzato i criteri più ampi possibili. Questa era un po’ la linea generale sulla quale ci siamo mossi. Se però c’è un ulteriore eventuale chiarimento facciamolo pure”.

Consigliere Giuseppe Beniamino Antonini: “No, il dubbio era solo nel leggere l’articolo, dove c’è l’articolo 10, dove si faceva riferimento al KD massimo e poi si dice “moltiplicato per il coefficiente 2”, per cui pensavo che fosse il coefficiente massimo e in più moltiplicato per due; invece il 2 è il coefficiente...”

Consigliere di maggioranza Claudio Burato: “In merito alla posizione, ovviamente esula dal tema. No, viene messo agli atti perché comunque c’è la registrazione. Sarò breve, anche perché ci sono i passaggi avvenuti. La convocazione della capigruppo e l’oggetto ovviamente è la polemica che la Consigliera Trecani ha innescato producendo il fatto che i documenti non fossero pronti in forma definitiva. Le era stato comunicato che comunque quelli sarebbero stati addirittura pronti dal Segretario, potevano essere pronti già il 23 di giugno, cosa che probabilmente non è avvenuta perché sono stati pronti il lunedì e non il venerdì, ma comunque alla capigruppo aveva già tutti i documenti in una forma quasi totale, mancava solo un adempimento che il Dirigente dell’Area tecnica aveva chiesto alla società per chiudere tutto il fascicolo, questo è stato espletato nei giorni successivi. Voglio ribadire che sia in sede di capigruppo che in sede di commissione, e dunque siamo al 20 di giugno per la sede di capigruppo, i documenti in merito al punto all’ordine del giorno che abbiamo votato prima erano già presenti nella loro quasi totalità. Dunque, parlare di operazione da 3.000.000 di euro che non sia stata presentata nei termini con una dovuta tempistica è sicuramente una forzatura sia delle tempistiche che si sono adottate ma anche dei documenti che sono davvero stati proposti e commissionati e anche distribuiti. Tutto qui. Grazie”.

Vice – Presidente del Consiglio comunale Alfonso Bordonaro: “Allora, io credo che i criteri generali sui quali si muovono i Consigli comunali fondamentalmente siano questi: tutti i procedimenti sono agli atti e naturalmente vengono depositati attraverso documenti che vengono registrati e protocollati. Il fatto che ci siano delle indicazioni scritte che possano solo essere delle provocazioni per il gusto di esserlo, io credo che la maggioranza e soprattutto il Consiglio comunale debba soltanto rigettarle in maniera serena, senza doversi appellare a nessuna questione che riguarda i singoli punti. Io credo che abbiamo sempre rispettato i tempi, sicuramente abbiamo fatto anche delle commissioni, in alcuni casi ne abbiamo fatte anche di più, per quanto mi riguarda credo di essere sempre stato puntuale nel far avere la documentazione e così anche gli altri colleghi. Il nostro dovere è solo quello di andare avanti, prendiamo atto e tutto sommato ci spiace che non ci siano i nostri colleghi delle minoranze che però, e ho finito, hanno troppo spesso in questi Consigli comunali, in questi anni, citato le allora minoranze che erano presenti con loro che praticamente andavano via. Mi sembra che la gara a chi se ne va di più oggi possa essere a loro favore, perché se ne stanno andando un po’ troppo spesso”.

Il Vice - Presidente del Consiglio Comunale Alfonso Bordonaro terminati gli interventi, chiede ai capigruppo comunali di esprimere le proprie dichiarazioni di voto.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Per Ospitaletto”: “Non voglio entrare nel merito della discussione tra Trecani e Burato. Mi sarebbe piaciuto comunque che le avesse risposto un’ora fa quando era qua ancora e magari poteva anche rispondere. Sul puto noi siamo a favore”.

Capogruppo di maggioranza Claudio Burato per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Siamo favorevoli”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il comma 2 dell’art. 198 del D. lgs n. 152/2006 stabilisce che i comuni concorrono a disciplinare la Gestione dei rifiuti urbani con apposite regolamenti che, nel rispetto dei principi di Trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità stabiliscono in particolare:

- Le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- Le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- Le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilate al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- Le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all’ art. 184 – comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 152/2006
- Le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con alter frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- Le modalità di esecuzione della peseta di rifiuti urbani prima di inviarli al recupero ed allo smaltimento;
- L’assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo I criteri di cui all’ art. 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all’ art. 184, comma 2, lettere c) e d) del D.lgs n. 152/2006 e S.M.I.;

Vista la bozza del nuovo Regolamento allegata alla presente deliberazione sotto la lettera “B” e ritenuta la stessa meritevole di approvazione in adempimento di un preciso obbligo legislative come disposto dal D.lgs n. 152/2006;

Considerato che tale regolamento è in linea con la normativa vigente e con I programmi dell’amministrazione comunale, ed è volto a migliorare le modalità di erogazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Dato atto che la proposta è stata esaminata in seduta congiunta dalle competenti Commissioni Consiliari congiunte per lo statuto ed i regolamenti e per il territorio e l’ambiente che si sono espresse con parere favorevole in data 29/01/2017;

VISTE le dichiarazioni di voto espresse dai capigruppo consiliari;

Tutto ciò premesso il Vice - Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto: “Approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.)”;

Preso atto che in merito alla presente proposta di deliberazione è stato formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del TUEL, che si allega alla presente sotto la lettera "A"

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	12	
ASSENTI	N	5	ABRAMI, CHIARI, GIUDICI, MENA, TRECANI
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	0	
FAVOREVOLI	N	12	ANTONINI, BIGNOTTI, BORAGINI, BORDONARO, BURATO, CHIODELLI, DANESI, DONFRANCESCO, MAZZOLENI, REBOLDI, RAZA, SARNICO
CONTRARI	N	0	

La proposta è APPROVATA con n. 12 voti favorevoli, all'unanimità.

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo "Regolamento per la Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio ai sensi dell'art 198, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006, come allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito al fine di poter dare corso agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione e ritenuto, pertanto, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	12	
ASSENTI	N	5	ABRAMI, CHIARI, GIUDICI, MENA, TRECANI
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	0	
FAVOREVOLI	N	12	ANTONINI, BIGNOTTI, BORAGINI, BORDONARO, BURATO, CHIODELLI, DANESI, DONFRANCESCO, MAZZOLENI, REBOLDI, RAZA, SARNICO
CONTRARI	N	0	

La proposta è APPROVATA con n. 12 voti favorevoli, all'unanimità.

DELIBERA

- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICE'

**IL VICE-PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO**

F.to ALFONSO BORDONARO

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D Lgs. 02/07/2010 n 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal giorno 17-07-2017_____

N. REP.

Ospitaletto, 17-07-2017

**IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICE'**

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-07-2017 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Ospitaletto,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to DOTT.SSA BUTTICE' ALESSANDRA**

